

Relazione del Tesoriere

al Bilancio di previsione 2026

Care Colleghe e Cari Colleghi,

il Bilancio finanziario di previsione per l'esercizio 2026 è stato predisposto in coerenza con i programmi istituzionali dell'Ordine e secondo criteri di prudenza, attendibilità e sostenibilità finanziaria, assumendo a riferimento l'andamento della gestione risultante dai dati del precedente triennio. Il documento prevede un totale generale a pareggio di euro 3.660.120,24; le entrate di competenza sono stimate in euro 3.285.120,24 e l'equilibrio complessivo viene assicurato mediante applicazione di avanzo di amministrazione per euro 375.000,00, a fronte di un avanzo presunto al 31 dicembre 2025 pari a euro 2.514.759,67.

Sotto il profilo dei criteri generali, il bilancio di previsione 2026 è stato predisposto nel rispetto dei principi di prudenza, attendibilità e sostenibilità finanziaria. La quantificazione delle voci di entrata è stata effettuata secondo il criterio della ragionevole esigibilità, mentre la previsione delle uscite è stata formulata in relazione alla loro prevedibile impegnabilità, con particolare attenzione alla distinzione tra spese di funzionamento, oneri ricorrenti e programmi di investimento.

Nella costruzione del documento contabile si è inoltre tenuto distinto, sul piano valutativo, il fabbisogno della gestione corrente da quello della gestione in conto capitale, così da rendere trasparente la struttura del bilancio e chiaramente misurabile il ricorso all'avanzo di amministrazione. In tale quadro, la previsione delle entrate e delle uscite è stata definita in modo da assicurare la copertura dei costi mediante le risorse ordinariamente acquisibili e mediante l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione pregresso e libero, in coerenza con l'obiettivo del mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Tale impostazione risponde altresì alla volontà espressa dal Consiglio Direttivo di lasciare invariata, con riferimento ai medici e odontoiatri, la tassa annuale dovuta per la permanenza nell'Albo, contemperando l'esigenza di garantire la piena funzionalità dell'Ente con quella di non aggravare il carico contributivo ordinario a carico degli iscritti. Al tempo stesso si è ritenuto congruo diversificare, rispetto agli iscritti persone fisiche, il contributo annuale dovuto dalle Società tra Professionisti (STP), rideterminandone l'importo nella misura di euro 240,00, di cui euro 23,00 a titolo di quota FNOMCeO. Tale rideterminazione trova giustificazione nella peculiare natura di tali soggetti, generalmente composti da una pluralità di soci, nonché nella maggiore complessità amministrativa che caratterizza sia i procedimenti di prima iscrizione sia quelli relativi alle successive variazioni, che richiedono un'attività istruttoria più articolata e onerosa rispetto a quella prevista per le posizioni individuali. Nello stesso ambito di revisione dei criteri di quantificazione delle entrate proprie, si è provveduto altresì all'adeguamento all'indice ISTAT dei diritti di segreteria dovuti per le prime iscrizioni e per le iscrizioni per trasferimento da altro OMCeO, rimasti invariati sin dal cambio di valuta, rideterminandoli nella misura fissa di euro 40,00. È stata inoltre introdotta la misura fissa di euro 82,75 a titolo di diritti di segreteria per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e deontologiche dei cittadini stranieri che presentano domanda di iscrizione agli Albi. Anche tali determinazioni rispondono a criteri di congruità, proporzionalità e adeguata copertura dei costi amministrativi connessi ai relativi procedimenti.

Le entrate correnti di competenza previste per il 2026 pertanto ammontano a euro 2.764.620,24 e costituiscono la parte largamente prevalente delle risorse del bilancio. Esse risultano composte per euro 2.463.552,00 da contributi associativi, per euro 260.068,24 da proventi diversi e per euro 41.000,00 da redditi patrimoniali. All'interno della componente associativa, il ruolo principale delle quote annuali è previsto in euro 1.958.723,00, le quote per nuove iscrizioni in euro 56.260,00 e gli incassi per conto FNOMCeO su quote annuali in euro 448.569,00.

Sul versante della spesa, le uscite correnti previste per il 2026 ammontano a euro 2.764.620,24, pareggiando perfettamente con le entrate correnti.

Quanto ai criteri particolari seguiti nelle previsioni di spesa corrente, si è tenuto conto, in primo luogo, dei costi di funzionamento degli organi istituzionali e della struttura amministrativa, nonché dei costi per i servizi rivolti agli iscritti e per le attività formative, editoriali e di comunicazione. La voce quantitativamente più rilevante è costituita dalle spese per organi esecutivi e personale, previsti in euro 1.234.649,77. Seguono le spese per la sede, il funzionamento degli uffici e i servizi erogati agli iscritti, pari a euro 422.882,99; le uscite per riversamento dei contributi annuali alla FNOMCeO sul totale degli iscritti pari a euro 442.980,00; le spese per aggiornamento professionale, iniziative culturali e comunicazione pari a euro 393.409,11. Le spese per consulenze legali e difesa in giudizio sono stimate in euro , quelle per gli organi istituzionali a euro 104.575,24.

Con riferimento alla gestione in conto capitale, nel 2026 si prevedono uscite complessivamente pari a 375.000,00 interamente finanziate dall'avanzo di amministrazione disponibile. In particolare sono previsti euro 150.000,00 per interventi sul patrimonio immobiliare, che sarà interessato dall'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo accesso alla sala conferenze nel mese di aprile 2026; euro 60.000,00 per il progetto di conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio documentale; euro 30.000,00 per progetti di studio e ricerca. La formulazione di tali previsioni appare coerente con l'andamento dei residui e con la continuità degli interventi già programmati negli esercizi precedenti.

Le partite di giro sono previste in entrata e in uscita per euro 520.500,00 e, come richiesto dalla loro natura, presentano perfetta corrispondenza. Il criterio seguito è quello dell'integrale allineamento fra poste in entrata e in uscita, con quantificazione sulla base dei flussi storici relativi a ritenute, partite per conto di terzi, IVA split payment, cassa economale e altre movimentazioni di carattere meramente transitorio.

Va altresì evidenziato dell'avanzo di amministrazione di 2.514.759,67 euro, una parte è vincolata a titolo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale in servizio. In coerenza con i principi di prudenza e sana gestione finanziaria, sono stati inoltre istituiti due specifici fondi: uno destinato alla copertura degli eventuali aumenti del trattamento economico del personale dipendente conseguenti alla sottoscrizione del CCNL di comparto e di area; l'altro volto a fronteggiare eventuali maggiori spese di rappresentanza e di assistenza legale in giudizio, non essendo oggettivamente possibile prevedere l'insorgenza di controversie promosse nei confronti dell'Ordine. Tali accantonamenti, complessivamente di 321.304,87 euro, rispondono all'esigenza di preservare gli equilibri di bilancio anche in presenza di passività potenziali o di oneri futuri non puntualmente determinabili al momento della previsione.

Nel complesso, il bilancio di previsione 2026 presenta una struttura finanziaria equilibrata, fondata in via principale sulle entrate correnti e sostenuta da un utilizzo limitato dell'avanzo di amministrazione, che rappresenta circa il 12,77% dell'avanzo presunto disponibile. Il documento conferma, da un lato, la volontà di assicurare la continuità del funzionamento



ordinario dell'Ente e dei servizi istituzionali e, dall'altro, la scelta di rafforzare nel 2026 la componente degli investimenti, con particolare riferimento alla sede, all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione del patrimonio documentale.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio finanziario di previsione dell'esercizio 2026, unitamente alla presente relazione.

Il Consigliere Tesoriere

Dott. Savino Santovito

(firma sostituita a mezzo stampa)